

Aeroporto in agenda summit tra Rossi e Biffoni

Fino a quel momento il ricorso al Tar resterà nel cassetto
Riunione fiume del gruppo Pd in vista del consiglio

di Cristina Orsini

PRATO

Ore convulse di telefonate, contatti, avvicinamenti, attese e riunioni per capire se e come arriverà quel segnale tanto atteso che dovrebbe far dire al sindaco Matteo Biffoni: «Archivio il ricorso al Tar contro l'ampliamento di Peretola».

Ricorso pronto e firmato, come si sa, ma che resterà nel cassetto almeno fino a venerdì (proprio il giorno nel quale scadranno i termini di presentazione) perché il sindaco di Prato e il presidente della Regione Enrico Rossi, si incontreranno proprio quella mattina. Troppo tardi? Non è detto. E' comunque sarà molto probabile che nessuna decisione venga presa fino ad allora.

Intanto bisogna fare il riassunto delle puntate precedenti: cosa chiede Biffoni? Tre cose: di sedere a pieno diritto attorno al tavolo al quale si prenderanno le decisioni (con Re-

gione, governo Adf) su due punti, in particolare: le questioni ambientali e quelle sulla salute dei cittadini. Quindi chiede che si proceda con Vas (valutazione di impatto ambientale) e Via (sulla salute).

Una prima apertura Biffoni, con in mano la pistola carica del ricorso al Tar, l'ha incassata dal sottosegretario Luca Lotti che in un'intervista alla Nazione conferma: «Prato e gli altri Comuni della Piana parteciperanno alle decisioni su salute e ambiente».

E mentre i Comuni sui quali la maxi pista di 2400 metri nascerà - Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, in particolare - si sono mobilitati per non restare esclusi da una fase "calda" di trattative, è stato il sindaco di Firenze Dario Nardella a dire "bravo" al sottosegretario Lotti e a ribadire che Prato, là dove si decide, non mancherà.

«I ricorsi temo non portano a nulla - ha detto Nardella - se

non ritardare progetti e creare conflitti istituzionali di cui francamente non c'è bisogno; trovo invece convincente la proposta del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luca Lotti di istituire un tavolo tra governo ed enti locali interessati dalla realizzazione del nuovo aeroporto di Firenze, spero che Prato possa raccogliercela». Secondo il sindaco di Firenze: «E' giusto coinvolgere il comune amico Prato in tutte le fasi che seguono il via libera del masterplan - ha aggiunto - anche perché abbiamo ancora molta strada da fare e dunque è assolutamente utile e opportuno sentire tutti gli enti direttamente o indirettamente interessati».

All'agenzia Dire Biffoni si è detto più che soddisfatto delle aperture del governo ma la svolta - l'eventuale ritiro del ricorso - arriverà solo dopo il "faccia a faccia" con Rossi.

Ore di summit, si diceva, anche in preparazione di un con-





Il sindaco Matteo Biffoni e il presidente Enrico Rossi (foto Batavia)

siglio comunale (fissato per oggi) che, come quello di lunedì scorso, si annuncia infuocato. Perché la questione aeroporto riemergerà per una serie di ordini del giorno presentati dalle opposizioni (Fi, Prato libera e sicura e Lista Cenni e uno del Movimento 5 Stelle che hanno anche chiamato a raccolta comitati e cittadini) e

quelli della maggioranza: Pd, Lista Biffoni e l'ultimo della consigliera democratica Roberta Lombardi, la più "dura" contro la super pista nelle file del Pd.

Ed è stato il partito di maggioranza relativa a preparare la strategia per il consiglio di oggi in una riunione del gruppo-fiume alla quale ha parteci-

pato anche il sindaco.

E se la discussione si è protratta a lungo sugli ordini del giorno, è stato Biffoni a spiegare, in apertura, ai consiglieri la situazione, cosa potrebbe accadere e gli appuntamenti dei prossimi giorni che potrebbero sbloccare una fase di em-

© RIPRODUZIONE RISERVATA